



Il giorno **6 marzo 2012**, alle ore 11,30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico Ristretto** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Alessandro MAZZUCCO	- Rettore	P
Prof.ssa	Bettina CAMPEDELLI	- Pro-Rettore	AG
Prof.	Francesco ROSSI	- Preside Fac. Economia	P
Prof.	Michele TANSELLA	- Preside Fac. Medicina e Chirurgia	P
Prof.	Guido AVEZZU'	- Preside Fac. Lettere e Filosofia	P
Prof.ssa	Alessandra TOMASELLI	- Preside Fac. Lingue LL.SS.	(1) P
Prof.	Roberto GIACOBAZZI	- Preside Fac. Scienze MM.FF.NN.	P
Prof.	Stefano TROIANO	- Preside Fac. Giurisprudenza	P
Prof.	Mario LONGO	- Preside Fac. Scienze della Formazione	P
Prof.	Carlo MORANDI	- Preside Fac. Scienze Motorie	(2) P
Prof.ssa	Luigina MORTARI	- Rappr. Direttori di Dipartimento	AG
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Presidente Commissione Bilancio	P
Prof.	Gabriele ROMANO	- Presidente Commissione Didattica	P
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Presidente Commissione Ricerca	P
Dott.	Antonio SALVINI	- Direttore Amministrativo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente.

Presiede il Rettore, Prof. Alessandro MAZZUCCO.

Esercita le funzioni di Segretario il Dott. Antonio SALVINI, partecipa inoltre alla seduta il Dott. Marco Rucci, Direttore Amministrativo Vicario e la Sig.ra Marina Cambioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire al Direttore un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 07 febbraio 2012;
3. Programmazione triennale 2010-2012: primo monitoraggio e aggiornamento del piano strategico;
4. Assegni di ricerca "a progetto": valutazione proposte per la definizione del Bando Unico di Ateneo;
5. Joint Projects 2012. Approvazione bando;
6. Carichi didattici dei professori dell'Ateneo di Verona: proposta della Commissione Didattica del Senato;



- 6 bis. Dottorati di Ricerca – anno 2013, ciclo XXVIII: istituzione dottorati e ripartizione borse;
7. Convenzione con la Fondazione Rui per l'assegnazione di borse di studio a studenti che risiedono presso il Collegio Universitario Pontenavi di Verona: rinnovo;
 8. Ratifica del Decreto Rettorale 21 febbraio 2012 n. 375 di approvazione dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona\Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia e la ISCTE – Lisbon University Institute (ISCTE-IUL) del Portogallo;
 9. Attività di tutorato presso le Facoltà per l'anno 2012: determinazioni;
 10. Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Verona e Regione del Veneto: corsi di laurea e corsi di laurea magistrale per la formazione delle professioni sanitarie A-A. 2011/2012;
 11. Ratifica decreti d'urgenza n. 243/2012 per la Facoltà di Medicina e Chirurgia e n. 370/2012 per la Facoltà di Lettere e Filosofia - Art. 9 comma 1 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240";
 12. Ratifica decreti d'urgenza n. 371/2012 per la Facoltà di Economia e n. 373/2012 per la Facoltà di Lettere e Filosofia – Art. 10 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240";
 13. Insegnamenti svolti dai docenti dell'Ateneo nei Dottorati di ricerca A.A. 2010/11 - anno solare 2011;
 14. Facoltà di Lettere e Filosofia – Richiesta di nr. 1 posto di Ricercatore nel S.S.D. SECS-P/10 Organizzazione aziendale da coprire mediante procedure di mobilità interna;
 15. Autorizzazione supplenze/affidamenti per insegnamenti fuori sede A.A. 2011/2012;
 16. Deroga obbligo di residenza. Autorizzazione per la dott.ssa Mariella Majorano e il dott. Daniele Dell'Orco;
 17. Varie ed eventuali (anche in previsione della definizione di procedure in corso).
- (1) Entra in seduta alle ore 11,41 all'inizio della trattazione del punto n. 4 dell'OdG;
(2) Entra in seduta alle ore 12,14 durante la discussione del punto n. 4 dell'OdG.

La seduta è stata tolta alle ore 13,20.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 1 Comunicazioni.	

Nessuna comunicazione.



SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012

Struttura competente: Segreteria Organi di Ateneo	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 2 - Approvazione verbale seduta del 07 febbraio 2012.	

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai membri del Senato Accademico il verbale della seduta del 7 febbraio 2012.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico approva all'unanimità.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: Direzione “Finanza e Controllo”	e, p.c.: tutte le direzioni
OGGETTO: 3 – Programmazione Triennale 2010-2012: primo monitoraggio e aggiornamento del piano strategico	

Il Rettore comunica che la presente delibera viene ritirata per approfondimenti in quanto l'analisi dei parametri della programmazione triennale richiede, per essere esaustiva, anche un confronto prospettico tra il 2011 e 2012, necessario per fornire una stima della prossima assegnazione per l'anno 2012.

Tuttavia, diversamente da quanto atteso, i dati necessari a quest'analisi sono stati resi disponibili sulle banche dati ministeriali solo pochi giorni fa e ciò non ha consentito al competente ufficio di completare l'analisi in tempo utile per la presente adunanza.

Il Senato prende atto.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: Area Ricerca	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 4 - Assegni di ricerca “a progetto”: valutazione proposte per la definizione del Bando Unico di Ateneo.	

Alle ore 11,41 entra in seduta la prof.ssa Alessandra Tomaselli.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 7 febbraio u.s., ha deliberato di attivare la procedura per l'assegnazione di “*assegni di ricerca “a progetto”*”, a carico dei fondi del bilancio dei Dipartimenti/Centri di ricerca e/o a carico di specifici finanziamenti nell'ambito di progetti di ricerca anche di Ateneo, con selezione sulla base di un progetto di ricerca presentato dai candidati, assieme al curriculum”, come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) del “Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca”.

Il Rettore rammenta, inoltre, che l'Ateneo contribuirà con 500.000 euro, pari a 20 annualità da 24.000 euro ciascuna, al finanziamento di assegni biennali “*a progetto*”, che i Dipartimenti dovranno cofinanziare per almeno il restante 50% e che, per questa prima fase di sperimentazione, la presentazione di progetti per l'assegnazione di assegni ad elevato contenuto scientifico, sarà riferita a tutte le aree di ricerca di interesse dei soggetti proponenti, sulla base di apposita procedura.

Il Rettore informa, quindi, che, alla data del 27 febbraio 2012, sono pervenuti **46 progetti** da parte di **13 Dipartimenti** proponenti, per un importo complessivo a carico dell'eventuale **cofinanziamento di Ateneo** pari a **1.104.000 euro**:

Riepilogo progetti presentati
(allegato n.1 composto di n. 8 pagine)

Il Rettore dà la parola al prof. Romagnani il quale, in qualità di Presidente della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca, informa che la stessa, riunitasi il giorno 29 febbraio 2012, presa visione della documentazione inviata, ha constatato che – forse anche per un difetto di comunicazione e per un margine di ambiguità contenuto nella *scheda riassuntiva per l'attivazione delle procedure di concorso per il conferimento di assegni a progetto* allegata alla Nota Rettorale del 9.02.2012 - nella maggior parte dei casi i Dipartimenti anziché proporre attivazione di assegni di ricerca per lo sviluppo di settori strategici, riportando “*.. gli ambiti scientifici*” di maggior interesse su cui i partecipanti al Bando potranno presentare singoli progetti - come previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a) del suddetto Regolamento di Ateneo - hanno indicato precisi “*... programmi di ricerca*”, rientrando di fatto nella tipologia degli assegni “*finalizzati*”, come descritti alla lettera b) del medesimo articolo e comma.

La Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca ha, pertanto, proposto di prorogare la scadenza ai Dipartimenti per la riformulazione di richieste per “*assegni a progetto*”, al **20 marzo p.v.**, rinviando al prossimo Senato Accademico del 3 aprile la deliberazione sull'assegnazione.

Il Rettore rende noto, ancora, che la Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca ha provveduto a definire i possibili criteri per la selezione delle proposte che vengono di seguito indicati:

1. *privilegiare le proposte più ricche di trasversalità, ossia richieste che riguardano più SSD e non uno solo;*
2. *incentivare proposte volte ad esaltare la capacità progettuale dei candidati e non collegate a ricerche già finanziate;*
3. *escludere le proposte che appaiono troppo legate ad un programma di ricerca specifico, ossia proposte che appaiono come richieste di “assegni finalizzati” biennali sotto le vesti di assegni “a progetto”.*



Infine, la Commissione ha sottolineato la necessità che qualora un Dipartimento presenti più proposte, queste vengano graduate dallo stesso in ordine di preferenza secondo una precisa strategia che il Dipartimento definirà responsabilmente e in assoluta autonomia ed esplicherà congiuntamente alla proposta.

Alle ore 12,14 entra in seduta il prof. Morandi.

Si apre un'ampia ed articolata discussione alla quale partecipano i proff. Tansella, Troiano, Romagnani, Giacobazzi, Cipriani, Tomaselli ed il Rettore e dalla quale emerge l'opportunità di modificare ed integrare i criteri di valutazione delle proposte per l'attivazione di "assegni a progetto" definiti dalla Commissione Ricerca.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - visto il "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";
 - visto il verbale della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca del 29 febbraio 2012;
 - visto quanto emerso dalla discussione;
- all'unanimità,

delibera

- di fissare al 30 marzo p. v. la scadenza per la riformulazione delle richieste delle proposte da parte dei Dipartimenti che dovranno tener conto dei criteri di seguito indicati:

1. *Ciascun Dipartimento potrà presentare una sola proposta di assegno a progetto secondo una precisa strategia che il Dipartimento definirà responsabilmente e in assoluta autonomia ed esplicherà congiuntamente alla proposta.*
2. *Le proposte non dovranno essere corredate da un dettagliato programma di ricerca, ma soltanto dall'indicazione dell'ambito disciplinare o tematico entro cui verrà effettuata la successiva selezione dei candidati.*
3. *I Dipartimenti dovranno incentivare le proposte volte ad esaltare la capacità progettuale dei candidati da selezionare e non quelle collegate a ricerche già finanziate o ad un programma di ricerca specifico formulato dal Dipartimento;*
4. *I Dipartimenti dovranno verificare nel proprio ambito la sostenibilità delle proposte e dei conseguenti progetti (disponibilità di strumenti scientifici, laboratori, risorse, ecc.).*

La successiva selezione dei candidati, che verrà effettuata in seguito alla pubblicazione del bando unico di Ateneo, dovrà tener conto in particolare:

- a) *dell'innovatività e originalità del progetto presentato;*
- b) *dell'esperienza curriculare dei candidati di carattere nazionale o internazionale, possibilmente esterna all'ambito della sola Università di Verona.*



SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012

Struttura competente: **Area Ricerca**

e p.c.: **A tutte le Direzioni ed Aree in Staff**

OGGETTO: 5 – Joint Projects 2012. Approvazione bando.

La presente delibera viene ritirata per ulteriori approfondimenti da parte della Commissione Ricerca.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.:
OGGETTO: 6 - Carichi didattici dei professori dell'Ateneo di Verona. Proposta della Commissione Didattica.	

Il Rettore richiamando le delibere del Senato del 5 luglio e del 13 luglio 2011, rammenta che la Commissione Didattica ha intrapreso una serie di approfondimenti nella materia relativa al carico didattico dei professori dell'Ateneo, nonché nella definizione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura delle supplenze, contratti esterni e incentivazione dei docenti interni per l'A.A. 2011/12.

Il Senato Accademico, sulla base di quanto proposto dalla Commissione Didattica, nella seduta del 4 ottobre aveva poi deliberato quanto segue:

- *“con riferimento all'anno accademico 2011/12, il grado di saturazione del potenziale didattico dei professori ordinari e associati dell'Ateneo a tempo pieno e a tempo definito (previsto rispettivamente in 120/80 ore di didattica frontale) è misurato considerando esclusivamente le lezioni e/o esercitazioni-laboratorio di insegnamenti presenti nei piani didattici approvati annualmente riferiti ai Corsi di Laurea [L] e di Laurea Magistrale [LM], tipologie di attività A (base), B (caratterizzante) e C (affine); gli insegnamenti in ambito D (a scelta), sono considerati soltanto se definiti esplicitamente nei piani didattici;*
- *la saturazione del carico didattico si riferisce al Settore nel suo complesso, piuttosto che al singolo docente, con un margine di tolleranza pari al 10%, rispetto al tetto di 120 ore annue di ciascun docente;*
- *le strutture didattiche provvedono alla attivazione delle procedure di copertura degli insegnamenti, mediante attribuzione a ricercatori universitari, a docenti esterni o a professori dell'Ateneo (oltre la soglia delle 120 ore misurate come sopraindicato), esclusivamente previa verifica della saturazione del carico didattico dei professori dell'Ateneo del medesimo settore scientifico disciplinare, sulla base dei dati forniti e costantemente aggiornati dall'Ufficio Sistemi di Reporting e Data Warehouse. Eventuali casi particolari o eccezionali verranno sottoposti alla approvazione del Rettore.”*

Il Rettore informa che la Commissione istruttoria permanente per la didattica, in relazione alla tipologia delle attività didattiche che contribuiscono alla saturazione del potenziale didattico dei professori dell'Ateneo nel relativo settore scientifico disciplinare, dopo aver esaminato la richiesta del Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. in ordine alla valutazione a pieno titolo come didattica frontale dei corsi di ambito F (ulteriori attività formative) che prevedono didattica frontale e correzione degli elaborati, *“ritiene che sia possibile considerare, in linea generale, come attività di didattica frontale anche i crediti di tipologia F nei casi in cui si tratti di settori di Informatica e di Lingue LL.SS.”*, come si evince dal verbale della seduta n. 15 del 14 febbraio 2012

(Allegato n. 1 composto di n. 2 pagine)

Il Rettore, alla luce di quanto esposto, propone al Senato di modificare il criterio di misurazione del grado di saturazione del potenziale didattico dei professori ordinari e associati dell'Ateneo, integrando la citata delibera sul carico didattico dei professori dell'Ateneo di Verona adottata nella seduta del 4 ottobre 2011, come di seguito indicato:

- con riferimento all'anno accademico 2011/12, il grado di saturazione del potenziale didattico dei professori ordinari e associati dell'Ateneo a tempo pieno e a tempo definito (previsto rispettivamente in 120/80 ore di didattica frontale) è misurato considerando esclusivamente le lezioni e/o esercitazioni-laboratorio di insegnamenti presenti nei piani didattici approvati annualmente riferiti ai Corsi di Laurea [L] e di Laurea Magistrale [LM], tipologie di attività A



(base), B (caratterizzante) e C (affine); gli insegnamenti in ambito D (a scelta), sono considerati soltanto se definiti esplicitamente nei piani didattici; sono considerati come attività di didattica frontale anche i crediti di tipologia F nei casi in cui si tratti di settori di Informatica e di Lingue.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge n. 240/2010;
- vista la delibera del Senato Accademico in composizione ristretta del 4 ottobre 2011;
- visto il verbale della Commissione Didattica del 14.02.2012

all'unanimità

delibera

- con riferimento all'anno accademico 2011/12, il grado di saturazione del potenziale didattico dei professori ordinari e associati dell'Ateneo a tempo pieno e a tempo definito (previsto rispettivamente in 120 / 80 ore di didattica frontale) è misurato considerando esclusivamente le lezioni e/o esercitazioni-laboratorio di insegnamenti presenti nei piani didattici approvati annualmente riferiti ai Corsi di Laurea [L] e di Laurea Magistrale [LM], tipologie di attività A (base), B (caratterizzante) e C (affine); gli insegnamenti in ambito D (a scelta), sono considerati soltanto se definiti esplicitamente nei piani didattici; sono considerati come attività di didattica frontale anche i crediti di tipologia F nei casi in cui si tratti di settori di Informatica e di Lingue.
- la saturazione del carico didattico si riferisce al Settore nel suo complesso, piuttosto che al singolo docente, con un margine di tolleranza pari al 10%, rispetto al tetto di 120 ore annue di ciascun docente;
- le strutture didattiche provvedono alla attivazione delle procedure di copertura degli insegnamenti, mediante attribuzione a ricercatori universitari, a docenti esterni o a professori dell'Ateneo (oltre la soglia delle 120 ore misurate come sopraindicato), esclusivamente previa verifica della saturazione del carico didattico dei professori dell'Ateneo del medesimo settore scientifico disciplinare, sulla base dei dati forniti e costantemente aggiornati dall'Ufficio Sistemi di Reporting e Data Warehouse. Eventuali casi particolari o eccezionali verranno sottoposti alla approvazione del Rettore.

A tal fine, l'ufficio Sistemi di Reporting e Data Warehouse in collaborazione con le strutture didattiche, provvederà quanto prima all'aggiornamento dei dati relativi alle coperture dei carichi didattici, sulla base dei criteri sopra richiamati, trasmettendo i relativi elenchi a tutte le strutture didattiche e alla Direzione Personale.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: Area Ricerca	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 6 bis - Dottorati di Ricerca – anno 2013, ciclo XXVIII: istituzione dottorati e ripartizione borse.	

Il Rettore comunica che la Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo hanno portato a termine le attività di valutazione delle proposte di rinnovo di Scuole e corsi di Dottorato di Ricerca per l'istituzione del XXVIII ciclo - anno 2013, esprimendo parere favorevole.

In particolare, ai fini della valutazione dei **requisiti di merito** necessari per il rinnovo - di cui all'art. 2 comma 1 del Regolamento del Dottorato di Ricerca e all'art. 3 del Regolamento Quadro delle Scuole di Dottorato - la Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca, esaminata la documentazione pervenuta, si è espressa favorevolmente nella seduta del 29 febbraio u.s..

Non sono pervenute richieste di nuove istituzioni di corsi o Scuole di Dottorato, quindi per il XXVIII ciclo si ripropone l'attivazione dei corsi e delle Scuole di Dottorato già esistenti.

Il Rettore ricorda ancora che, a seguito della stipula dell'accordo quadro con le Università di Padova, Verona e Venezia Cà Foscari, sono state istituite le seguenti Scuole di Dottorato interateneo, alle quali afferiscono 4 corsi che mantengono la sede amministrativa a Verona e precisamente:

- **Scuola Superiore di Economia e Management**, a cui afferiscono *il corso di Economia e Direzione aziendale ed il corso di Economia e Finanza*;
- **Scuola Superiore di Studi storici, geografici e antropologici**, a cui afferiscono *il corso di Storia economica ed il corso di Scienze storiche e antropologiche*;

e, a partire dal XXVIII ciclo l'Ateneo ha sottoscritto un accordo con le Università Cà Foscari e IUAV di Venezia per l'avvio della **Scuola Interateneo in Storia delle Arti**, alla quale afferisce *il corso di dottorato in Beni culturali e territorio*.

Con tali adesioni il Rettore, inoltre, rende noto che l'Università di Verona contribuirà all'istituzione delle suddette Scuole finanziando 10 borse triennali di dottorato per la Scuola Superiore di Economia e Management, 6 borse per la Scuola Superiore di Studi storici, geografici e antropologici e 3 borse per la Scuola Interateneo in Storia delle Arti, confermando così ai corsi interessati lo stesso numero di borse dello scorso anno.

Il Rettore, in relazione all'assegnazione delle Borse per il 2013, rende inoltre noto che per l'attivazione del XXVIII ciclo dei Dottorati di Ricerca - anno 2013, sarà possibile assegnare lo stesso numero di borse triennali dello scorso anno, grazie alla maggiore erogazione attribuitaci da parte del Ministero per il finanziamento delle borse di dottorato.

Il totale delle borse disponibili è così composto:

- n. 89 borse di Ateneo
alle quali vanno ad aggiungersi:
- n. 20 borse finanziate dalla Fondazione Cariverona;
- n. 04 borse finanziate dalla Banca Popolare di Verona S. Gimignano e S. Prospero;
- n. 07 borse finanziate dal Ministero ai sensi del D.M. 198/03 – Fondo Giovani;
- n. 01 borsa da convenzione con la “Congregazione dei poveri servi della divina provvidenza”;

per un totale complessivo di **n. 121 borse triennali**.

Il Rettore, tenuto conto della strategicità di tale intervento per lo sviluppo della ricerca scientifica dell'Ateneo e dell'importo complessivo di ogni singola borsa triennale pari a €48.476,58 (comprensivo degli adeguamenti dei contributi previdenziali INPS), propone l'assunzione di un impegno finanziario sul **Bilancio di Previsione 2013**, per complessivi **€6.149.281,45** così suddivisi:

- **€ 2.140.586,62** sul F.S. 00.2.01.70 “*Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di*



ricerca a carico Ateneo”;

- €2.462.637,78 sul F.S. 00.2.01.60 “Borse di studio dottorati di ricerca e post-dottorato e frequenza all'estero (fondi MIUR)”, a carico del MiUR pari alla stima effettuata sulla media degli importi erogati nell'esercizio finanziario 2011;
- €334.142,55 sul F.S. 00.2.01.60 “Borse di studio dottorati di ricerca e post-dottorato e frequenza all'estero (fondi MIUR)”, a carico del MiUR e pari all'importo di n. 7 borse aggiuntive finanziate nell'ambito del Fondo per il sostegno dei giovani, anno finanziario 2011 (D.M. 198/2003);
- €969.531,60 sul F.S. 00.2.01.80 “Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni” per un importo stimato di n. 20 borse finanziate dalla Fondazione Cariverona;
- €193.906,32 sul F.S. 00.2.01.80 “Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni” per un importo stimato di n. 04 borse finanziate dalla Banca Popolare di Verona SGSP;
- €48.476,58 sul F.S. 00.2.01.80 “Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni” per un importo stimato di n. 01 borsa finanziata dalla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar.

Il Rettore informa che la Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca ha proposto di riconfermare alle Scuole di Ateneo ed ai corsi afferenti alle Scuole Interateneo lo stesso numero di borse dello scorso anno, proponendo alle Scuole con sede amministrativa a Verona di vincolare *almeno una borsa* a progetti di internazionalizzazione (co-tutele e/o stranieri).

Pertanto, le **n. 121** borse triennali di dottorato risultano ripartite come illustrato nella tabella seguente:

SCUOLA DI DOTTORATO	Totale Borse 90 borse Ateneo (di cui 1 borsa da convenzione) 20 borse Fondazione Cariverona 4 borse Banca Popolare di Verona 7 D.M. 198/03	di cui D.M.198/03	di cui Fondazione Cariverona
GIURISPRUDENZA	10	0	2
SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI	21 (20 + 1 borsa Convenzione Ospedale Negrar <i>dottorato in Patologia oncologica e cellule staminali</i>)	2* Da attribuire a Biomedicina Traslazionale O Scienze Chirurgiche e Malattie Epat.	3
SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE	21	2 1 Biotecnologie Molecolari 1 Proteomica Clinica	3
SCIENZE INGEGNERIA MEDICINA	25	3 1 Informatica, 2 Biotecnologie Applicate	3
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	13	0	2
STUDI UMANISTICI	12	0	3
SCUOLA SUPERIORE DI ECONOMIA E MANAGEMENT	10	0	2
SCUOLA SUPERIORE DI STUDI STORICI, GEOGRAFICI E ANTROPOLOGICI	6	0	2
SCUOLA INTERATENEIO IN STORIA DELLE ARTI	3	0	



TOTALE	121	7	20
--------	-----	---	----

***Nota: La Scuola indicherà a quale/i corso/i di dottorato attribuire le 2 borse ministeriali.**

Il Rettore nell'informare che la pubblicazione del bando per il **CONFERIMENTO DI BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA - BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE ED AI CORSI DI DOTTORATO, CICLO XXVIII, ANNO 2013**, dovrà essere effettuata nei tempi richiesti dal Ministero (entro e non oltre il 31 luglio p.v.), evidenzia che la tempistica delle procedure di attivazione è stata strutturata al fine di pervenire all'emanazione del *Bando* nel mese di **aprile 2012**.

Il Rettore, inoltre, dà mandato agli Uffici competenti di procedere alla predisposizione degli accordi con gli Enti finanziatori, le Università consorziate e le Università sedi amministrative esterne, e chiede al Senato Accademico di poter procedere direttamente alla stipula degli atti convenzionali, compresi gli accordi di tutela, qualora la fattispecie contrattuale presentata risulti conforme agli schemi-tipo approvati dal Senato Accademico.

Si apre un'ampia ed articolata discussione alla quale partecipano i Componenti Romagnani, Avezzù, Tomaselli ed il Rettore che, al termine della stessa, propone di confermare lo stesso numero di borse dello scorso anno con la sola modifica di trasferire n. 1 borsa dalla Scuola di Dottorato di Studi Umanistici alla Scuola Interateneo in Storia delle Arti.

Tutto ciò premesso, il Rettore chiede al Senato Accademico di condividere il finanziamento necessario per l'assegnazione delle borse triennali di dottorato di ricerca e di esprimersi in merito alla ripartizione delle stesse.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - visto il "Regolamento dei Dottorati di ricerca presso l'Università degli Studi di Verona";
 - visto il "Regolamento Quadro Scuole di Dottorato presso l'Università di Verona";
 - visto il verbale della Commissione Istruttoria Permanente per la Ricerca del 29 febbraio 2012;
 - visto il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 24 febbraio 2012;
- all'unanimità,

delibera

- 1) di approvare il rinnovo delle Scuole di Dottorato di Ricerca di Ateneo e dei corsi ad essi afferenti, ed il rinnovo dei 5 corsi di dottorato afferenti alle Scuole di Dottorato Interateneo assegnando, per l'istituzione del XXVIII ciclo - anno 2013, le borse triennali come segue:

SCUOLA DI DOTTORATO	Totale Borse 90 borse Ateneo (di cui 1 borsa da convenzione) 20 borse Fondazione Cariverona 4 borse Banca Popolare di Verona 7 D.M. 198/03	di cui D.M.198/03	di cui Fondazione Cariverona
GIURISPRUDENZA	10	0	2
SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI	21 (20 + 1 borsa Convenzione Ospedale Negrar <i>dottorato in Patologia oncologica e cellule staminali</i>)	2* Da attribuire a Biomedicina Traslazionale O Scienze Chirurgiche e Malattie Epat.	3
SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE	21	2 1 Biotecnologie Molecolari 1 Proteomica Clinica	3



SCIENZE INGEGNERIA MEDICINA	25	3 1 Informatica, 2 Biotecnologie Applicate	3
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	13	0	2
STUDI UMANISTICI	11	0	3
SCUOLA SUPERIORE DI ECONOMIA E MANAGEMENT	10	0	2
SCUOLA SUPERIORE DI STUDI STORICI, GEOGRAFICI E ANTROPOLOGICI	6	0	2
SCUOLA INTERATENEO IN STORIA DELLE ARTI	4	0	
TOTALE	121	7	20

*Nota: La Scuola indicherà a quale/i corso/i di dottorato attribuire la borsa ministeriale.

- 2) di dare mandato al Rettore affinché sottoponga all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'impegno di prevedere, in sede di **bilancio di previsione 2013**, uno stanziamento per il finanziamento di complessive n. **121** borse di dottorato, per un totale complessivo di **€6.149.281,45**, così suddivisi:
- **€ 2.140.586,62** sul F.S. 00.2.01.70 "*Cofinanziamento borse di studio dottorato e post-dottorato di ricerca a carico Ateneo*";
 - **€ 2.462.637,78** sul F.S. 00.2.01.60 "*Borse di studio dottorati di ricerca e post-dottorato e frequenza all'estero (fondi MIUR)*", a carico del MiUR pari alla stima effettuata sulla media degli importi erogati nell'esercizio finanziario 2011;
 - **€ 334.142,55** sul F.S. 00.2.01.60 "*Borse di studio dottorati di ricerca e post-dottorato e frequenza all'estero (fondi MIUR)*", a carico del MiUR e pari all'importo di n. 7 borse aggiuntive finanziate nell'ambito del Fondo per il sostengo dei giovani, anno finanziario 2011 (D.M. 198/2003);
 - **€ 969.531,60** sul F.S. 00.2.01.80 "*Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni*" per un importo stimato di n. 20 borse finanziate dalla Fondazione Cariverona;
 - **€ 193.906,32** sul F.S. 00.2.01.80 "*Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni*" per un importo stimato di n. 04 borse finanziate dalla Banca Popolare di Verona SGSP;
 - **€ 48.476,58** sul F.S. 00.2.01.80 "*Borse di studio dottorati di ricerca – Finanziamenti a carico di enti esterni*" per un importo stimato di n. 01 borsa finanziata dalla Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar.
- 3) di dare mandato al Rettore per la stipula delle convenzioni con gli Enti finanziatori, le Università consorziate e le Università sedi amministrative esterne, accordi di co-tutela, qualora l'atto convenzionale proposto risulti conforme a quelli approvati per l'Ateneo veronese.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**Struttura competente: **Area Affari Generali e Legali**e p.c.: **A tutte le Direzioni ed Aree in Staff****OGGETTO: 7 - Convenzione con la Fondazione Rui per l'assegnazione di borse di studio a studenti che risiedono presso il Collegio Universitario Pontenavi di Verona – estensione al Collegio Universitario Clivia di Verona.**

Il Rettore ricorda che a decorrere dal 2001 è stata avviata, mediante la stipula di una apposita convenzione, una collaborazione con la Fondazione Rui (Residenze Universitarie Internazionali) per l'assegnazione di borse di studio, il cui ammontare è pari al 50% della retta annuale per l'alloggio presso il Collegio "Pontenavi" di Verona, riservate agli studenti dell'Ateneo che risiedono presso il Collegio medesimo; tali importi sono integralmente a carico della Fondazione RUI.

La convenzione

(allegato n. 1 composto da n. 12 pagine)

di durata triennale e già rinnovata nel 2004 e nel 2008, stabilisce oltre alle modalità di assegnazione, anche la programmazione su base triennale del numero delle borse studio e il costo del progetto a regime.

Ciò premesso, il Rettore informa che il Direttore del Collegio Universitario "Pontenavi", Dott. Antonio Chiveri, con nota del 1° febbraio 2012, ha comunicato la volontà di estendere la predetta convenzione anche al Collegio universitario Clivia di Verona, con l'assegnazione di una ulteriore borsa di studio riservata alle migliori studentesse che risiederanno presso il Collegio a partire dall'a.a. 2012/2013. Rimarrebbero inalterate le modalità di assegnazione, di rinnovo e la copertura dei costi della borsa di studio da parte della Fondazione Rui.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di volere approvare l'estensione della convenzione con la Fondazione Rui per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti dell'Ateneo residenti nel Collegio universitario "Pontenavi", anche al Collegio universitario Clivia di Verona, con l'assegnazione di una ulteriore borsa di studio riservata alle migliori studentesse che risiederanno presso il Collegio a partire dall'a.a. 2012/2013.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- esaminato il testo della convenzione;
- vista la nota del Direttore del Collegio Universitario "Pontenavi", Dott. Antonio Chiveri, del 1° febbraio 2012;

con il voto contrario del prof. Romagnani,

delibera

di approvare l'estensione della convenzione con la Fondazione Rui per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti dell'Ateneo residenti nel Collegio universitario "Pontenavi", anche al Collegio universitario Clivia di Verona, con l'assegnazione di una ulteriore borsa di studio riservata alle migliori studentesse che risiederanno presso il Collegio a partire dall'a.a. 2012/2013.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: **Area Affari Generali e Legali** e p.c.: **A tutte le Direzioni ed Aree in Staff**

OGGETTO: 8 - Ratifica del Decreto Rettorale 21 febbraio 2012 n. 375 di approvazione dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona\Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia e la ISCTE – Lisbon University Institute (ISCTE-IUL) del Portogallo.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, nella seduta del 2 febbraio 2012, ha approvato un accordo di collaborazione con la ISCTE – Lisbon University Institute (ISCTE-IUL) del Portogallo

(allegato n. 1 composto da n. 3 pagine)

finalizzato alla realizzazione di progetti nei seguenti ambiti:

- a) Cooperazione scientifica e culturale;
- b) scambio di studenti laureati e dottorandi per condurre ricerche presso ciascuna Istituzione;
- c) scambio di professori, ricercatori e tecnici amministrativi.

La collaborazione, della durata di anni cinque dalla data di sottoscrizione, interesserà in particolar modo il campo della psicologia organizzativa e le attività di ricerca del Dottorato di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

Le parti gestiranno la cooperazione scientifica in base alle reciproche esigenze per contribuire al futuro sviluppo della cooperazione scientifica e culturale. A tale scopo, le parti concordano di attivare le seguenti forme di collaborazione:

- a) sviluppo di ricerche congiunte nei campi di reciproco interesse;
- b) scambio di docenti e studenti per sviluppare esperienze di ricerca, insegnamento ed apprendimento;
- c) organizzazione e reciproca partecipazione in incontri scientifici, simposi e seminari;
- d) reciproco scambio di esperienze ed informazioni sui programmi di insegnamento e sui metodi scientifici e tecnici;
- e) scambio di pubblicazioni scientifiche e risorse didattiche.

Il Rettore informa che l'accordo di collaborazione non prevede alcun onere a carico dell'Ateneo.

Il Rettore, considerato che per consentire il corretto avvio delle attività di ricerca del Dottorato di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni con la ISCTE – Lisbon University Institute (ISCTE-IUL) del Portogallo, detto accordo doveva essere sottoscritto da entrambe le parti entro il 1° marzo 2012 e, pertanto, prima della presente seduta, comunica di aver provveduto con proprio Decreto Rettorale d'urgenza 21 febbraio 2012 n. 375

(allegato n. 2 composto da n. 1 pagina).

Il Rettore chiede al Senato Accademico di voler ratificare il provvedimento d'urgenza adottato con il Decreto Rettorale 21 febbraio 2012 n. 375, allegato alla presente delibera.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia del 2 febbraio 2012;
- visto il Decreto Rettorale 21 febbraio 2012 n. 375;
- esaminato il testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona\Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia e la ISCTE – Lisbon University Institute (ISCTE-IUL) del Portogallo;

all'unanimità



ratifica il provvedimento di urgenza adottato con Decreto Rettorale 21 febbraio 2012 n. 375 di approvazione dell'accordo di collaborazione tra l'Università di Verona\Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia e la ISCTE – Lisbon University Institute (ISCTE-IUL) del Portogallo.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: Direzione Studenti	e p.c.: Tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 9 - Attività di tutorato presso le Facoltà per l'anno 2012: determinazioni	

Il Rettore comunica l'intenzione di conferire, anche per l'anno 2012, **assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero** agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale, alla scuola di specializzazione per le professioni legali e ai corsi di dottorato di ricerca, nei termini e con le modalità previste dallo specifico Regolamento di Ateneo emanato con proprio decreto 19 marzo 2008, n. 1405 e successive modificazioni.

A tale scopo, lo stanziamento di fondi viene effettuato attingendo dalle risorse attribuite annualmente dal M.I.U.R. all'Ateneo in base art. 2 del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003 n. 198 "*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti*", che rimanda alla Legge 11 luglio 2003 n. 170, art. 1, comma 1 lett. b). Le risorse che il Ministero ha assegnato all'Università di Verona, a decorrere dall'anno 2003, sono specificate nella tabella di seguito indicata:

TABELLA 1 – ASSEGNAZIONE DI FONDI MINISTERIALI

ANNO	Assegnazione MIUR per attività di tutorato e didattico-integrative
2003	€ 228.712,00
2004	€ 239.751,00
2005	€ 199.579,00
2006	€ 199.579,00
2007	€ 137.931,00
2008	€ 120.439,00
2009	€ 120.439,00
2010	€ 131.501,00
2011	€ 160.134,00
2012*	€ 127.339,00

* Lo stanziamento annuale del Ministero tiene conto delle percentuali di utilizzo dei fondi rendicontate da ciascuna Università. In particolare per l'esercizio 2012, si riscontra un decremento dei finanziamenti dato dalla mancata redistribuzione dei residui da parte del Ministero. Ciò è dovuto ad un aumento delle attività rendicontate dagli altri atenei e conseguentemente alla mancata redistribuzione degli importi residuali recuperati.

Alla luce dell'andamento negli anni degli stanziamenti ministeriali e delle assegnazioni annuali di tali stanziamenti alle Facoltà, il fondo attualmente disponibile in Ateneo risulta pari a €209.225,19. Il Rettore propone pertanto di attribuire alle Facoltà, per l'anno 2012, una quota pari a Euro 150.000,00, da suddividere secondo i criteri individuati dal "Regolamento per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero" in premessa richiamato.

Il Rettore ricorda in proposito che il citato regolamento prevede, all'Art. 3 – (Modalità di ripartizione dello stanziamento) comma 1, quanto segue:

Il Senato Accademico determina, per ogni anno, la quota dello stanziamento di cui all'art. 1 del citato



Regolamento, da attribuire a ciascuna Facoltà in proporzione al numero ponderato degli studenti in corso iscritti ai Corsi di Laurea e ai primi tre anni dei Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale a ciclo unico, rapportato al numero dei docenti di ciascuna Facoltà. La ponderazione del numero degli studenti è basata sui coefficienti utilizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca per il calcolo del costo didattico di uno studente.

Il Rettore inoltre propone di incrementare la quota dello stanziamento di ulteriori € 30.000,00 derivati da parte della quota residuale relativa ai fondi stanziati per la gestione 2009/10. Si propone che tale residuo venga ripartito tra le Facoltà che avevano utilizzato una parte sostanziale (almeno il 95%) del finanziamento ottenuto.

Il Rettore, infine, ritenendo ormai consolidata negli anni l'attività svolta dal servizio tutorato di accoglienza studenti in ingresso, attivo nel periodo di apertura delle iscrizioni, propone di assegnare alla Direzione Studenti una quota pari a €28.000,00, destinata alla selezione di un tutor per ciascuna delle otto Facoltà dell'Ateneo.

Sulla base del criterio di ripartizione enunciato nel Regolamento, il Rettore informa che l'U.O. Sistemi di Reporting e Data Warehouse ha elaborato la seguente tabella, che individua la percentuale di ripartizione tra le diverse Facoltà delle risorse disponibili:

TABELLA 2 – SUDDIVISIONE PERCENTUALE DELLO STANZIAMENTO PER FACOLTÀ

Facoltà	Totale studenti regolari * iscritti ai primi 3 anni dei CdS A.A. 2011/2012 al 10/02/2012	Totale studenti in corso iscritti ai primi 3 anni dei CdS ponderati con i coefficienti FFO 2010 A.A. 2011/2012	DOCENTI TOTALI AL 1.02.2012	STUDENTI PONDERATI ----- DOCENTI TOTALI	% DIVISIONE FONDO Anno 2012
ECONOMIA	2.932	5.864	91	64	17,98%
GIURISPRUDENZA	929	929	45	21	5,76%
LETTERE E FILOSOFIA	1.817	3.028	86	35	9,83%
LINGUE LLSS	2.511	5.022	72	70	19,47%
MEDICINA E CHIRURGIA	3.020	9.690	269	36	10,05%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1.602	3.079	61	50	14,09%
SCIENZE MMFFNN	1.198	3.594	97	37	10,34%
SCIENZE MOTORIE	626	1.252	28	45	12,48%

* compresi in corso, fuori corso e ripetenti

TABELLA 3 – RIASSEGNAZIONE RESIDUI 2009

Facoltà	stanziamento anno 2009	% speso	riassegnazione
ECONOMIA	€40.475,00	82,17%	€0,00
GIURISPRUDENZA	€16.550,00	99,69%	€7.500,00
LETTERE E FILOSOFIA	€23.700,00	28,77%	€0,00
LINGUE LLSS	€42.475,00	86,82%	€0,00
MEDICINA E CHIRURGIA	€19.075,00	100%	€7.500,00
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	€38.400,00	37,3%	€0,00
SCIENZE MMFFNN	€35.450,00	100%	€7.500,00
SCIENZE MOTORIE	€33.875,00	100%	€7.500,00
	€250.000,00		€30.000,00

Il Rettore, considerato che ci sono quindi le condizioni per poter sviluppare il Servizio di Tutorato e



tenuto conto delle risorse disponibili e delle quote percentuali desunte nel prospetto suindicato, propone la seguente ripartizione tra le Facoltà:

TABELLA 4 – SUDDIVISIONE PERCENTUALE DELLO STANZIAMENTO 2012 PER FACOLTÀ E RIASSEGNAZIONE RESIDUI 2009

Facoltà	% di riparto	stanziamento 2012	riassegnazione 2012	totale di competenza 2012
ECONOMIA	17,98%	€26.970,00	€0,00	€26.970,00
GIURISPRUDENZA	5,76%	€8.640,00	€7.500,00	€16.140,00
LETTERE E FILOSOFIA	9,83%	€14.745,00	€0,00	€14.745,00
LINGUE LLSS	19,47%	€29.205,00	€0,00	€29.205,00
MEDICINA E CHIRURGIA	10,05%	€15.075,00	€7.500,00	€22.575,00
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	14,09%	€21.135,00	€0,00	€21.135,00
SCIENZE MMFFNN	10,34%	€15.510,00	€7.500,00	€23.010,00
SCIENZE MOTORIE	12,48%	€18.720,00	€7.500,00	€26.220,00
TOTALE FACOLTA'	100,00 %	€150.000,00	€30.000,00	€180.000,00
DIREZIONE STUDENTI (Ufficio Orientamento allo Studio)	/	€28.000,00	/	/
TOTALE COMPLESSIVO		€178.000,00	€30.000,00	€208.000,00

La copertura finanziaria di € 208.000,00 andrà a gravare nel capitolo 00.1.13.065 “Assegni per l’incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero” finanziato con le risorse già acquisite a bilancio di Ateneo negli esercizi precedenti.

Il Rettore ricorda inoltre che l’Art. 5 (Impegno temporale e determinazione degli importi), comma 2 del predetto Regolamento, recita quanto segue:

“Fermo restando che, in conformità a quanto previsto dall’art. 2, comma 4 del D.M. 198/2003, l’impegno degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale non può essere superiore alle 400 ore per anno e l’importo dell’assegno loro conferito non può superare il limite di 4.000 euro per anno, il Senato Accademico determina l’ammontare degli importi da corrispondere per le attività svolte dagli studenti a seconda delle diverse tipologie di attività di tutorato, didattiche – integrative, propedeutiche e di recupero, ed in misura identica per tutte le Facoltà. I compensi da corrispondere sono specificati nei relativi bandi”.

Pertanto, il Senato Accademico, con proprie deliberazioni adottate in data 11 marzo 2008, 3 marzo 2009, 9 marzo 2010 e 8 marzo 2011 ha determinato l’ammontare degli importi orari da corrispondere agli studenti per ciascuna delle diverse tipologie di attività richieste, stabilendo nel contempo il limite massimo di compenso e di impegno temporale annuo, come di seguito indicato:



TABELLA 5 – IMPORTI ORARI PER TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ E DI STUDENTI

Categoria di Studenti	Importo orario	Importo massimo annuo dell'assegno	Limite temporale annuo dell'assegno
1. Iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale		4.000 €anno⁽¹⁾	400 ore/anno⁽¹⁾
<i>per attività di tutorato</i>	15 euro/ora	3.990 €anno	266 ore/anno⁽²⁾
<i>per attività didattiche- integrative, propedeutiche e di recupero in aula</i>	45 euro/ora	3.960 €anno	88 ore/anno⁽²⁾
<i>per attività didattiche-integrative in laboratorio</i>	25 euro/ora	4.000 €anno	160 ore/anno⁽²⁾
2. Iscritti ai Dottorati di ricerca, alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali o alla Scuola di Specializzazione per gli Insegnanti della Scuola Secondaria (SSIS) :			
<i>per attività di tutorato</i>	15 euro/ora	2.250 €anno	150 ore/anno
<i>per attività didattiche-integrative propedeutiche e di recupero in aula</i>	55 euro/ora	3.300 €anno	60 ore/anno
<i>per attività didattiche integrative in laboratorio</i>	35 euro/ora	2.800 €anno	80 ore/anno

⁽¹⁾ I limiti massimi per gli **Iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale** sono stabiliti dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003.

⁽²⁾ Il limite temporale annuo è stato determinato in questo caso suddividendo l'importo massimo annuale previsto dalle disposizioni ministeriali per l'importo orario proposto.

Tenuto conto delle risorse attribuibili a ciascuna Facoltà, i Presidi potranno attivare le procedure di selezione ed attribuzione degli assegni, così come disciplinate dal vigente *Regolamento per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero di cui alla Legge 170/2003*. Per uniformare le procedure di selezione e conferimento assegni da parte delle Facoltà dell'Ateneo, il Rettore ricorda che i competenti uffici hanno provveduto a redigere un fac-simile di bando e di contratto-tipo.

Il Rettore specifica che gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale ma devono essere assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS. Gli importi orari indicati sono intesi al lordo dell'aliquota.

Al termine dell'anno accademico (30 settembre) la Direzione Finanza e Controllo provvederà al recupero dei residui non impegnati e relativi alla gestione 2010/2011, che potranno quindi essere utilizzati per gli esercizi degli anni successivi.



Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 11 luglio 2003, n. 170, art. 1, comma 1, lettera b);
- visto il Decreto Ministeriale 23 ottobre 2003 n. 198 art. 2, comma 1 “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”;
- visto il **Regolamento per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero di cui alla Legge 170/2003**, emanato con D.R. 19 marzo 2008 , n. 1405, e successive modificazioni e integrazioni;
- viste le delibere del Senato Accademico in composizione ristretta in data 11 marzo 2008, 3 marzo 2009, 9 marzo 2010 e 8 marzo 2011;

all'unanimità,

delibera

- di ripartire come indicato in tabella l'importo complessivo di **Euro 178.000,00** per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero di cui alla Legge 170/2003;
- di riassegnare la cifra pari a **€ 30.000,00** alle Facoltà che avevano utilizzato una parte sostanziale (almeno il 95%) del finanziamento ottenuto;

Facoltà	% di riparto	stanziamento 2012	riassegnazione 2012	totale di competenza 2012
ECONOMIA	17,98%	€26.970,00	€0,00	€26.970,00
GIURISPRUDENZA	5,76%	€8.640,00	€7.500,00	€16.140,00
LETTERE E FILOSOFIA	9,83%	€14.745,00	€0,00	€14.745,00
LINGUE LLSS	19,47%	€29.205,00	€0,00	€29.205,00
MEDICINA E CHIRURGIA	10,05%	€15.075,00	€7.500,00	€22.575,00
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	14,09%	€21.135,00	€0,00	€21.135,00
SCIENZE MMFFNN	10,34%	€15.510,00	€7.500,00	€23.010,00
SCIENZE MOTORIE	12,48%	€18.720,00	€7.500,00	€26.220,00
TOTALE FACOLTA'	100,00 %	€150.000,00	€30.000,00	€180.000,00
DIREZIONE STUDENTI (Ufficio Orientamento allo Studio)	/	€28.000,00	/	/
TOTALE COMPLESSIVO		€178.000,00	€30.000,00	€208.000,00

- che al termine del presente anno accademico (30 settembre 2012) la Direzione Finanza e Controllo provveda al recupero dei residui non impegnati e relativi alla gestione 2010/2011, che potranno quindi essere utilizzati per gli esercizi degli anni successivi.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura proponente: Direzione Studenti	e p.c.: Tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 10 - Rinnovo convenzione tra Università degli Studi di Verona e Regione del Veneto: corsi di laurea e corsi di laurea magistrale per la formazione delle professioni sanitarie A-A. 2011/2012	

Il Rettore comunica che, a partire dall'A.A. 1994/95, è in atto un rapporto di collaborazione tra l'Università di Verona e la Regione del Veneto per la formazione, attraverso i Corsi Laurea, del personale sanitario infermieristico e ostetrico, tecnico, della riabilitazione e della prevenzione, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Rettore fa presente che, in attesa della definizione del Protocollo di intesa di cui all'art. 6 comma 3 del predetto decreto legislativo, tale rapporto è disciplinato con convenzioni di durata annuale, la prima delle quali deliberata dalla Giunta Regionale con provvedimenti n. 3358/96 e n. 1286 /1997 e in seguito rinnovate per i successivi anni accademici.

Il Rettore informa che la Giunta Regionale ha riaffermato la volontà di mantenere il rapporto collaborativo con le Università di Verona e di Padova così come definito dalle convenzioni sottoscritte.

In particolare, nella seduta del 7 dicembre 2011 la Giunta Regionale ha deliberato (D.G.R. n.2087) di estendere la convenzione di cui alla delibera n. 1286/97, così come modificata con D.G.R. n. 4491/98, anche all'anno accademico 2011/2012 (immatricolazione al primo anno) e fino alla regolare conclusione dei corrispondenti cicli formativi.

La convenzione disciplina il rapporto tra la Regione Veneto e l'Università degli studi di Verona per la realizzazione di corsi di laurea e di corsi di laurea magistrale, mediante il concorso ai compiti didattici dell'Università, di personale del Servizio Sanitario Regionale, nonché l'utilizzo, da parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia delle strutture e risorse del Servizio Sanitario.

La Regione si impegna a sostenere gli oneri relativi sia al costo del personale del Servizio Sanitario impegnato in attività didattica presso i Corsi di laurea e i Corsi di laurea Magistrale, sia al costo delle supplenze e dei contratti attivati presso i poli decentrati di Vicenza e Legnago, incluse le spese di viaggio.

Con particolare riferimento all'anno 2011, ai sensi dell'art. 6 ter. del D.lgs. 502/92, la Regione del Veneto ha formulato al Ministero della Salute il proprio fabbisogno di operatori per il Servizio sanitario regionale, articolato per ogni singola professione sanitaria.

Con note prot. n. 176405 del 1/4/2011 e prot. n. 177225 del 12/4/2011 il medesimo fabbisogno è stato rappresentato rispettivamente agli Atenei di Verona e di Padova.

Il Rettore ricorda che il Ministero dell'Università e della ricerca con due successivi decreti, del 5 luglio e del 4 agosto 2011, ha definito rispettivamente il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, il numero complessivo dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, nonché la loro ripartizione ai singoli Atenei.

Sulla base delle disposizioni ministeriali sopra menzionate e del fabbisogno formativo espresso dalla Regione, le Università degli Studi di Padova e di Verona hanno attivato i corsi per l'anno accademico 2011/2012, presso le proprie sedi nonché presso talune aziende sanitarie del Veneto appositamente autorizzate allo scopo.

Con riferimento all'A.A. 2011/12, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo in cui viene evidenziato,



per ciascun corso di laurea e corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie, il numero complessivo dei posti disponibili autorizzati ex D.M 5/07/2011 e la loro distribuzione nella sede formativa universitaria dell'Università degli studi di Verona.

Corsi di laurea A.A. 2011/2012	Posti autorizzati ex D.M. 5/07/2011 Ateneo di Verona	Posti attivati Università degli Studi di Verona*
Infermieristica	520	300 Verona 120 Ulss 6 Vicenza 100 Ulss 21 Legnago
Ostetricia	24	24
Fisioterapia	45	25 Verona 20 Ulss 6 Vicenza
Logopedia	25	25
Tecniche di Laboratorio Biomedico	30	30
Tecniche di radiologia medica per immagini radioterapia	23	23
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	12**	12

*Nota bene: Sono esclusi dal conteggio i posti riservati ai cittadini non comunitari non soggiornanti in Italia e che non rientrano nella previsione di cui alla Legge 30 luglio 2002 n.189 art.26 e i posti riservati agli studenti cinesi.

** Nota bene: Richiesta ampliamento del numero di 4 posti per studenti comunitari e non comunitari, in attesa di autorizzazione MIUR (nota università degli studi di Verona prot.n.32380 del 5 agosto 2011)

Corsi di laurea magistrale A.A. 2011/12	Posti autorizzati ex D.M. 5/07/2011 Ateneo di Verona	Posti attivati Università degli Studi di Verona*
Scienze Infermieristiche ed ostetriche	23	23
Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	10	10

*Nota bene: Sono esclusi dal conteggio i posti riservati ai cittadini non comunitari non soggiornanti in Italia e che non rientrano nella previsione di cui alla Legge 30 luglio 2002 n.189 art.26 e i posti riservati agli studenti cinesi.

Il Rettore fa presente che la Regione del Veneto, con nota del 23/9/2009 prot. n. 520357/50.00.12, ha garantito, per tre anni a decorrere dall'A.A. 2009/10, una disponibilità finanziaria pari a **euro 270.000,00**, destinata alla copertura degli oneri assunti in virtù del presente rapporto convenzionale e che si riferiscono:

- agli incarichi di docenza attribuiti dall'Ateneo sia al personale universitario sia al personale non dipendente né dall'Università né dal Servizio Sanitario, operante presso i poli didattici decentrati di Vicenza e Legnago;
- ai rimborsi delle relative spese di viaggio.

Il Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 26 gennaio 2012 ha pertanto approvato all'unanimità la proroga della convenzione con la Regione del Veneto per l'A.A. 2011/12 per l'attività di formazione nei Corsi di laurea e Corsi di laurea Magistrale per le Professioni sanitarie, con contestuale allegata



delibera della Giunta Regionale Veneto, come da

allegato 1 composto di n. 8 pagine.

Il Rettore invita quindi il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito al rinnovo della convenzione in oggetto anche per l'anno accademico 2011/2012.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- vista la convenzione della Giunta regionale n.1286 del 28.10.1997;
- viste le note della Regione del Veneto n. 520357 del 23 settembre 2009, n. 330487 e n. 330525 del 15 giugno 2010; n. 176405 del 1/4/2011 e n. 177225 del 12/4/2011;
- vista la delibera della Regione del Veneto n. 2087 del 7 dicembre 2011;
- visto l'estratto della delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 26 gennaio 2012;

all'unanimità

esprime parere favorevole al rinnovo della convenzione tra l'Università di Verona e la Regione del Veneto per l'attivazione e il funzionamento dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale per la formazione delle professioni sanitarie, relativamente all'a.a. 2011/2012 e fino alla regolare conclusione dei corrispondenti cicli formativi.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: Direzione Finanza e Controllo
OGGETTO: 11 - Ratifica decreti d'urgenza n. 243/2012 per la Facoltà di Medicina e Chirurgia e n. 370/2012 per la Facoltà di Lettere e Filosofia - Art. 9 comma 1 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240"	

Il Rettore rammenta che il 2 agosto 2011 è entrato in vigore il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 1768/2011, e che secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1, l'ammissione alle selezioni per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento a contratto a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali è riservata a coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o equipollente da almeno tre anni.

Il comma 3 del medesimo articolo 9, dispone peraltro che "E' possibile ammettere alle selezioni soggetti privi dei predetti requisiti esclusivamente in casi eccezionali debitamente documentati dalla struttura didattica, e previa autorizzazione del Rettore, sentito il Senato Accademico."

Il Rettore riferisce che il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, con nota del 2 febbraio u.s. , prot. n. 154

(allegato 1 composto di n. 2 pagine),

ha chiesto l'autorizzazione al conferimento di sei incarichi di insegnamento professionalizzanti destinati ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per l'A.A. 2011/12, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell'art. 9 del Regolamento citato, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Si tratta, in particolare, di insegnamenti che riguardano settori professionalizzanti specifici delle professioni sanitarie (MED/45 scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche - MED/48 scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative - MED/50 scienze tecniche mediche applicate).

Il Rettore fa presente che, data la specificità delle professioni sanitarie, per la copertura di questi insegnamenti professionalizzanti è necessario coinvolgere capaci professionisti sanitari, in grado di trasmettere agli studenti le loro competenze, che oggi raramente sono in possesso della laurea magistrale, stante la recente attivazione delle medesime. La criticità di tale situazione, a livello nazionale, è stata peraltro sottolineata con una apposita mozione della Conferenza permanente delle classi delle professioni sanitarie, presieduta dal Prof. Luigi Frati, nella seduta del 17 settembre u.s.

(allegato 2 composto di n. 1 pagina).

Tenuto conto che gli insegnamenti in argomento risultavano programmati nel secondo semestre dell'A.A. 2011/12, e considerata la necessità e urgenza di provvedere in merito, il Rettore informa di aver adottato in data 3 febbraio 2012 il decreto di urgenza n. 243/2012

(allegato 3 composto di n. 2 pagine),

con cui il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stato autorizzato, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Regolamento citato, a conferire i seguenti incarichi di insegnamento:



CORSO LAUREA	Anno	Semestre	INSEGNAMENTO	MODULO	SEDE	SSD INS	CFU	ORE	TAF	CANDIDATO	ENTE PROV	LAUREA MAGISTRALE	DAL ALMENO 3 ANNI
Infermieristica	2	2	Infermieristica clinica in area chirurgica	Infermieristica clinica chirurgica	Legnago	MED/45	2	30		MESSINA LAURA	ULSS 22 BUSSOLENGO	SI	NO
Infermieristica	1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	Legnago	MED/45	2	30	B	BONATO FEDERICA	AOUI VR	NO	NO
LM in Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie	4	2	Laboratori		Verona	MED/48	1	20	F	SCUMA' CRISTINA	AOUI	SI	NO
LM in Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie	5	2	Laboratori		Verona	MED/48	2	40	F	SCUMA' CRISTINA	AOUI	SI	NO
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolare	1	2	Laboratorio professionale		Verona	MED/50	1	20	F	FRANZOI MAURO	AOUI	NO	NO
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolare	2	2	Laboratorio professionale		Verona	MED/50	1	20	F	FRANZOI MAURO	AOUI	NO	NO

Il Rettore riferisce, inoltre, che il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, con nota del 7 febbraio u.s., prot. n. 116

(allegato 4 composto di n. 1 pagina),

ha chiesto l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di insegnamento "*Laboratorio di editoria applicata (m)*" (M-ST0/08 - 6 CFU, 36 ore), per il Corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo, A.A. 2011/12, al Sig. Giovanni Battista Brugnoli, in possesso di Diploma in Visual Design conseguito presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell'art. 9 del Regolamento citato, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia ha motivato la richiesta facendo presente che il Sig. Giovanni Battista Brugnoli risultava l'unico candidato alla selezione bandita per l'insegnamento in argomento e che il medesimo vanta una pluriennale esperienza di docenza maturata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia nel medesimo insegnamento.

Tenuto conto che l'insegnamento risultava programmato nel secondo semestre dell'A.A. 2011/12, e considerata la necessità e urgenza di provvedere in merito, il Rettore informa di aver adottato in data 17 febbraio 2012 il decreto di urgenza n. 370/2012

(allegato 5 composto di n. 1 pagina),

con cui il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia è stato autorizzato, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Regolamento citato, a conferire l'insegnamento "*Laboratorio di editoria applicata (m)*" (M-ST0/08 - 6 CFU, 36 ore), per il Corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo, A.A. 2011/12, al Sig. Giovanni



Battista Brugnoli.

Il Rettore riferisce, infine, che il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, con nota del 23 febbraio u.s. prot. n. 199,

(allegato 6 composto di n. 1 pagina),

ha chiesto l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di insegnamento "*Metodi e tecniche dei processi editoriali (p)*" (M-ST0/08 - 6 CFU - 36 ore), per il Corso di laurea Scienze della comunicazione, A.A. 2011/12, al Dott. Alessandro Bigardi, in possesso della laurea triennale in Scienze della comunicazione, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell'art. 9 del Regolamento citato, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia ha motivato la richiesta facendo presente che il Dott. Alessandro Bigardi risulta l'unico candidato alla selezione bandita per l'insegnamento in argomento e che il medesimo vanta una pluriennale esperienza di docenza maturata presso il Corso di laurea Scienze della comunicazione nel medesimo insegnamento in qualità di esperto delle "*professioni grafico-visuali della comunicazione, che richiedono attenzione agli stimoli del nostro tempo e la capacità di attingere a un bagaglio interdisciplinare per dare forma visiva a significati anche complessi.*".

Alla luce di quanto sopra indicato, il Rettore sottopone alla ratifica del Senato il decreto di urgenza n. 243/2012 del 3 febbraio 2012, il decreto d'urgenza n. 370/201 del 17 febbraio 2012 e propone di autorizzare il Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia a conferire l'insegnamento "*Metodi e tecniche dei processi editoriali (p)*" (M-ST0/08 - 6 CFU - 36 ore), per il Corso di laurea Scienze della comunicazione, A.A. 2011/12, al Dott. Alessandro Bigardi, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell'art. 9 del Regolamento citato, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240*";
- vista la nota del Preside della Facoltà Medicina e Chirurgia del 2 febbraio u.s., prot. n. 154;
- visto il decreto rettorale d'urgenza n. 243/2012 del 3 febbraio 2012;
- vista la nota del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 7 febbraio u.s., prot. n. 116;
- visto il decreto rettorale d'urgenza n. 370/201 del 17 febbraio 2012;
- vista la nota del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia del 23 febbraio u.s., prot. n. 199.

ad unanimità,

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza 243/2012 del 3 febbraio 2012 di autorizzazione al Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Regolamento citato in premessa, al conferimento dei seguenti incarichi di insegnamento:

CORSO LAUREA	Anno	Semestre	INSEGNAMENTO	MODULO	SEDE	SSD INS	CFU	ORE	TAF	CANDIDATO	ENTE PROV	LAUREA MAGISTRALE	DAL ALMENO 3 ANNI
--------------	------	----------	--------------	--------	------	---------	-----	-----	-----	-----------	-----------	-------------------	-------------------



Infermieristica	2	2	Infermieristica clinica in area chirurgica	Infermieristica clinica chirurgica	Legnago	MED/45	2	30		MESSINA LAURA	ULSS 22 BUSSOLENGO	SI	NO
Infermieristica	1	2	Promozione della salute e della sicurezza	Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	Legnago	MED/45	2	30	B	BONATO FEDERICA	AOUI VR	NO	NO
LM in Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie	4	2	Laboratori		Verona	MED/48	1	20	F	SCUMA' CRISTINA	AOUI	SI	NO
LM in Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie	5	2	Laboratori		Verona	MED/48	2	40	F	SCUMA' CRISTINA	AOUI	SI	NO
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare	1	2	Laboratorio professionale		Verona	MED/50	1	20	F	FRANZOI MAURO	AOUI	NO	NO
Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare	2	2	Laboratorio professionale		Verona	MED/50	1	20	F	FRANZOI MAURO	AOUI	NO	NO

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza n. 370/2012 del 17 febbraio 2012 di autorizzazione al Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Regolamento citato in premessa, al conferimento dell'insegnamento "*Laboratorio di editoria applicata (m)*" (M-ST0/08 - 6 CFU, 36 ore), per il Corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo per l'A.A. 2011/12, al Sig. Giovanni Battista Brugnoli;
- di autorizzare il Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia a conferire l'insegnamento "*Metodi e tecniche dei processi editoriali (p)*" (M-ST0/08 - 6 CFU - 36 ore), per il Corso di laurea Scienze della comunicazione, A.A. 2011/12, al Dott. Alessandro Bigardi, in deroga al requisito soggettivo previsto dal comma 1 dell'art. 9 del Regolamento citato, e ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/3/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: Direzione Finanza e Controllo
OGGETTO: 12 - Ratifica decreti d'urgenza n. 371/2012 per la Facoltà di Economia e n. 373/2012 per la Facoltà di Lettere e Filosofia – Art. 10 del “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240”	

Il Rettore rammenta che il 2 agosto 2011 è entrato in vigore il “Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 1768/2011, e che secondo quanto previsto dall’art. 10 “Gli assegnisti di ricerca, con il consenso del responsabile scientifico, possono svolgere una limitata attività didattica; complessivamente le ore affidate a ogni assegnista non possono essere più di 30 per anno accademico e devono essere retribuite; a tale riguardo è fatta salva la possibilità che vengano concesse, previa approvazione da parte del competente organo di Ateneo, specifiche deroghe, nel limite massimo delle 40 ore per anno accademico.”.

Il Rettore riferisce che il Preside della Facoltà di Economia, con nota del 9 febbraio u.s., prot. n. 185, ha chiesto che la dott.ssa Maria Grazia Ortoleva, Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, in deroga rispetto a quanto stabilito dal citato art. 10, venga autorizzata a svolgere 48 ore di didattica nell’insegnamento di “Istituzioni di diritto tributario” del Corso di Laurea in Economia aziendale (sede di Vicenza), ovvero, in via subordinata, qualora non venisse accolta tale richiesta, che la dott.ssa Ortoleva possa essere comunque autorizzata a svolgere fino a 40 ore di didattica frontale sul medesimo insegnamento.

Considerato che, da quanto si evince dalla nota del 9 febbraio, la dott.ssa Maria Grazia Ortoleva risulta essere la sola fra i partecipanti alla selezione in possesso dei requisiti scientifici e professionali necessari per assolvere adeguatamente l’impegno didattico del corso, in quanto il curriculum della medesima presenta, in materia di Diritto tributario, un Dottorato di Ricerca, svariate pubblicazioni e una pluriennale esperienza di docenza universitaria, visto il parere favorevole espresso dal responsabile scientifico Prof. Sebastiano Messina con nota del 16.02.2012, e tenuto conto che il corso risultavano programmato nel secondo semestre dell’A.A. 2011/12, il Rettore informa di aver adottato in data 17 febbraio 2012 il decreto di urgenza n. 371/2012

(allegato 1 composto di n. 1 pagina),

con cui il Consiglio della Facoltà di Economia è stato autorizzato, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento citato, a conferire l’insegnamento di “Istituzioni di diritto tributario” del Corso di Laurea in Economia aziendale (sede di Vicenza), A.A. 2011/12, alla dott.ssa Maria Grazia Ortoleva per un totale di 40 ore di lezione frontale, corrispondente al limite massimo consentito.

Il Rettore riferisce, inoltre, che il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, con nota del 31 gennaio 2012, prot. n. 92, ha chiesto l’autorizzazione al conferimento al Dott. Gabriele Pozzani, Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Informatica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN, dell’incarico di insegnamento di “Strumenti per il recupero delle informazioni” (INF/01 - 36 ore) per il Corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo, A.A. 2011/12, in deroga al limite previsto dal citato art. 10, considerato che l’insegnamento in argomento è obbligatorio per il I anno del Corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo e la candidatura del dott. Gabriele Pozzani risulta essere l’unica a presentare i requisiti scientifici specifici nel campo del recupero delle informazioni.

Il Rettore informa, considerata la necessità e urgenza di provvedere in merito e visto il parere favorevole espresso dal responsabile scientifico Prof. Carlo Combi, di aver adottato in data 17 febbraio 2012 il decreto di urgenza n. 373/2012

**(allegato 2 composto di n. 1 pagina),**

con cui il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento citato, a conferire l'insegnamento di "Strumenti per il recupero delle informazioni" (INF/01 - 36 ore) per il Corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo, A.A. 2011/12, al dott. Gabriele Pozzani.

Il Rettore riferisce, inoltre, che il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, con nota del 7 febbraio 2012, ha chiesto l'autorizzazione al conferimento di un ulteriore incarico di docenza a contratto al medesimo Dott. Gabriele Pozzani per l'insegnamento "Informatica documentale (INF/01 - 6 CFU - 36 ore di lezione), presso il Corso di laurea in Scienze della comunicazione, in deroga all'art. 10 del Regolamento di Ateneo. Il Rettore riferisce che con nota del 17 febbraio 2012, è stata data risposta negativa alla richiesta, in considerazione del fatto che per il Dott. Gabriele Pozzani risultava essere esaurito il limite orario, previsto dall'art. 10 del regolamento, per l'A.A. 2011/12.

Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, con successiva nota del 22 febbraio u.s., ha chiesto di rivalutare la richiesta di deroga per poter conferire l'insegnamento di "Informatica documentale" (INF/01 - 6 CFU - 36 ore) alla luce delle seguenti considerazioni:

"...

- a) *la predetta richiesta di autorizzazione è stata avallata dal Prof. Combi, responsabile dell'assegno di cui il Dott. Pozzani è titolare e Direttore del Dipartimento di Informatica (il Prof. Combi ha controfirmato la richiesta);*
- b) *il Dott. Pozzani, già a contratto per INF/01: "Strumenti per il recupero delle informazioni" in seguito a una valutazione alla quale si presentava come il solo candidato (su tre) in possesso dei pertinenti titoli scientifici, è stato l'unico candidato che abbia risposto al bando per il secondo insegnamento;*
- c) *l'insegnamento INF/01: "Informatica documentale" è indispensabile nel piano di studio di Scienze della Comunicazione - pertanto la mancata autorizzazione al Dott. Pozzani causerebbe la necessità di procedere a un secondo bando e, molto probabilmente, priverebbe il corso di laurea di una provata competenza..."*

Il Rettore, infine, informa che con nota del 5 marzo u.s. il Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha chiesto l'autorizzazione a conferire i seguenti insegnamenti a cinque Assegnisti di ricerca, in deroga al limite previsto dal citato art. 10, per i quali i rispettivi responsabili scientifici hanno espresso parere favorevole:

NOMINATIVO ASSEGNISTA	CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	MODULO	UNITA' LOGISTICA	CFU	ORE
CASTELLINI ALBERTO	Laurea Magistrale in Bioinformatica e Biotecnologie Mediche	Algoritmi e linguaggi per bioinformatica	linguaggi per bioinformatica	teoria	4	32
BRESOLIN DAVIDE	Laurea triennale in Bioinformatica	Elementi di architettura e sistemi operativi		laboratorio	3	39
STEFANNI FRANCESCO	Laurea triennale in Informatica	Sistemi Operativi		laboratorio I	4	40



NOMINATIVO ASSEGNISTA	CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	MODULO	UNITA' LOGISTICA	CFU	ORE
DI GUGLIELMO GIUSEPPE	Laurea triennale in Informatica	Sistemi Operativi		laboratorio II	4	40
DI GUGLIELMO LUIGI	Laurea triennale in Informatica	Sistemi Operativi		laboratorio I e II	4	40

Alla luce di quanto sopra indicato, il Rettore:

- sottopone alla ratifica del Senato il decreto di urgenza n. 371/2012 del 17 febbraio 2012 e il decreto d'urgenza n. 373/2012 del 17 febbraio 2012;
- propone, sulla base delle motivazioni esposte ed al fine di consentire l'inizio delle lezioni del corso di *"Strumenti per il recupero delle informazioni"*, di accogliere la richiesta presentata dal Preside della Facoltà di Lettere e filosofia;
- propone di accogliere la richiesta presentata dal Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il *"Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240"*;
- visto il decreto rettorale d'urgenza n. 371/2012 del 17 febbraio 2012.
- visto il decreto rettorale d'urgenza n. 373/2012 del 17 febbraio 2012;
- viste le note del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia del 7 febbraio 2012 e del 22 febbraio 2012;
- vista la nota del Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. del 5 marzo.u.s.;

ad unanimità,

delibera

- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza 371/2012 del 17 febbraio 2012 con cui il Consiglio della Facoltà di Economia è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento citato, a conferire l'insegnamento *"Istituzioni di diritto tributario"* del Corso di Laurea in Economia aziendale (sede di Vicenza), A.A. 2011/12, alla dott.ssa Maria Grazia Ortoleva per un totale di 40 ore di lezione frontale, corrispondente al limite massimo consentito.
- di ratificare il decreto rettorale d'urgenza 373/2012 del 17 febbraio 2012 con cui il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento citato, a conferire l'insegnamento di *"Strumenti per il recupero delle informazioni"* (INF/01 - 36 ore) per il Corso di laurea magistrale in Editoria e Giornalismo, A.A. 2011/12, al dott. Gabriele Pozzani;
- di autorizzare, in via eccezionale, il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia a conferire



l'incarico di docenza a contratto al Dott. Gabriele Pozzani per l'insegnamento "*Informatica documentale* (INF/01 – 6 CFU - 36 ore di lezione), presso il Corso di laurea in Scienze della comunicazione, in deroga all'art. 10 del Regolamento citato;

- di autorizzare il Consiglio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. a conferire i seguenti incarichi di docenza ad Assegnisti di ricerca, in deroga all'art. 10 del Regolamento citato:

NOMINATIVO ASSEGNISTA	CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	MODULO	UNITA' LOGISTICA	CFU	ORE
CASTELLINI ALBERTO	Laurea Magistrale in Bioinformatica e Biotecnologie Mediche	Algoritmi e linguaggi per bioinformatica	linguaggi per bioinformatica	teoria	4	32
BRESOLIN DAVIDE	Laurea triennale in Bioinformatica	Elementi di architettura e sistemi operativi		laboratorio	3	39
STEFANNI FRANCESCO	Laurea triennale in Informatica	Sistemi Operativi		laboratorio I	4	40
DI GUGLIELMO GIUSEPPE	Laurea triennale in Informatica	Sistemi Operativi		laboratorio II	4	40
DI GUGLIELMO LUIGI	Laurea triennale in Informatica	Sistemi Operativi		laboratorio I e II	4	40

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura proponente: Direzione Personale	e p.c.: A tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 13 - Insegnamenti svolti dai docenti dell'Ateneo nei Dottorati di ricerca A.A. 2010/11 - anno solare 2011.	

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 20 gennaio 2009, nelle more dell'emanazione dei decreti ministeriali previsti dall'art. 1 comma 16 della Legge n. 230/2005, era intervenuto nella materia relativa ai compiti didattici dei docenti dell'Ateneo al fine di definire le tipologie di attività didattica erogabili dai docenti dell'Ateneo e le regole sottese alla loro valutazione ai fini dell'eventuale attribuzione di compensi a titolo di incentivazione delle attività didattiche o all'acquisizione del nullaosta per lo svolgimento di supplenze presso altri Atenei.

In particolare, in riferimento alla possibilità di attribuzione di compensi aggiuntivi, il Senato stabilì, su proposta della Commissione Istruttoria Permanente per la Didattica, quanto segue:

“Le attività didattiche svolte dai docenti interni dell'Ateneo possono essere configurate nelle seguenti tipologie, da utilizzarsi ciascuna per la propria specifica finalità:

1. Attività didattica istituzionale a carico dell'Ateneo

Le ore di didattica di questa tipologia vengono garantite dal bilancio dell'Ateneo attraverso l'impiego dei propri docenti o attraverso il pagamento di supplenze e/o incentivi.

Sono quelle relative a:

- *lezioni e/o esercitazioni-laboratorio di insegnamenti presenti nei piani didattici approvati annualmente dal Senato dei corsi di laurea [L] e di laurea magistrale [LM] come tipologie di attività A (base), B (caratterizzante) e C (affine); insegnamenti in ambito D (a scelta), sono considerati solamente se definiti esplicitamente nei piani didattici;*
- *insegnamenti relativi alle Scuole di Specializzazione in base al piano didattico ufficiale approvato;*
- *insegnamenti relativi ai corsi di Dottorato e/o alle scuole di Dottorato secondo un piano annuale di richieste approvato dal Senato Accademico.”*

... OMISSIS

4. Attività didattica da considerare valida per il calcolo della soglia di incentivazione (supplenze interne).

Questa soglia è di 120 ore annue per i professori a tempo pieno e 60 per i ricercatori.

Per il calcolo di questa soglia possono essere usate esclusivamente le ore di didattica che possono essere oggetto di pagamento/incentivazione da parte dell'Ateneo (tipologia 1). “

Il Rettore ricorda, inoltre, quanto stabilito dall'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento del Dottorato di ricerca presso l'Università di Verona: *“Le attività didattiche svolte nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca sono definite come attività di "tipo 1" e rientrano nel monte ore dell'attività didattica complessiva dei docenti. Tali attività dovranno essere definite insieme a quelle di laurea, laurea magistrale e corsi di specializzazione secondo la tempistica in uso.”.*

Il Rettore rammenta, inoltre, che il Senato, nella seduta del 7 luglio 2011, aveva deliberato che i *“Direttori delle Scuole di dottorato dovranno programmare l'attività didattica frontale inviando entro il 31 dicembre agli Uffici dell'Area Ricerca l'estratto del verbale della delibera del Consiglio della Scuola con la programmazione delle lezioni dei singoli corsi di dottorato. Alla conclusione dell'anno, sarà cura di ogni coordinatore rendicontare al Consiglio della propria Scuola il totale delle ore di lezione effettivamente svolte dai docenti (documentate). I direttori delle Scuole sottoporranno al Consiglio i rendiconti prima di trasmetterli al Senato Accademico per l'approvazione.”.*



Il Rettore riferisce che, al fine di individuare i docenti aventi titolo alla attribuzione di compensi a titolo di incentivazione per le attività didattiche svolte nell'A.A. 2010/11 e procedere all'attribuzione dei relativi compensi nell'ambito delle disponibilità dei budget di Facoltà, con nota del 7 novembre 2011 era stato chiesto all'Area Ricerca di reperire, dai Direttori delle Scuole di Dottorato, gli elenchi relativi agli insegnamenti svolti nell'A.A. 2010/11 (anno solare 2011).

Il Rettore sottopone, infine, all'approvazione del Senato gli elenchi degli insegnamenti svolti nei corsi di dottorato da parte dei professori e ricercatori dell'Ateneo, predisposti dai Direttori delle Scuole di Dottorato e pervenuti con nota del 24.01.2012, prot. n. 2842 (**allegato 1 e relative tabelle, composto di n. 36 pagine**).

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- viste le delibere del Senato Accademico in composizione ristretta del 20 gennaio 2009 e del 7 luglio 2011;
- vista la nota del 24 gennaio 2012, prot. n. 2842;

all'unanimità,

delibera

di approvare gli elenchi degli insegnamenti svolti dai professori e ricercatori dell'Ateneo nelle Scuole di dottorato nell'anno accademico 2010/11 - anno solare 2011 (**allegato 1 e relative tabelle**) al fine della contabilizzazione nel monte ore individuale dei docenti per l'A.A. 2010/11 per l'eventuale pagamento dei compensi spettanti a titolo di incentivazione delle attività didattiche nei limiti dei Budget della Facoltà di appartenenza del docente.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 6/03/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: Tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 14 - Facoltà di Lettere e Filosofia – Richiesta di nr. 1 posto di Ricercatore nel S.S.D. SECS-P/10 Organizzazione aziendale da coprire mediante procedure di mobilità interna.	

Il Rettore informa che il Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia nella seduta del 15/02/2012, nell'ambito della propria programmazione, ha rilevato la necessità di potenziamento del S.S.D. SECS-P/10 Organizzazione aziendale, alla luce della complessiva offerta didattica della Facoltà, con copertura di un posto di Ricercatore in tale S.S.D. mediante procedure di mobilità interna per cambio settore scientifico disciplinare.

Il Rettore fa presente che dopo un'attenta valutazione degli ordinamenti dei corsi di studio di Scienze della Comunicazione (Laurea triennale), Editoria e giornalismo (Laurea magistrale) e Discipline artistiche (Laurea magistrale) è necessario potenziare la didattica relativa all'organizzazione delle imprese operanti negli ambiti della comunicazione, del giornalismo e dei beni culturali, con un posto di ricercatore nel SSD SECS- P/10 – Organizzazione aziendale

Il Rettore, sulla base di tali premesse, sottopone al Senato Accademico la richiesta del Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia, di emanazione di un bando per la copertura di un posto di Ricercatore nel S.S.D. SECS-P/10 Organizzazione aziendale da coprire mediante procedure di **mobilità interna per cambio settore scientifico disciplinare**, ai sensi dell'art. 6, co. 4 del Regolamento di Ateneo che dispone: *“Nell'ambito della Programmazione annuale, le Facoltà, prima di inoltrare al Senato Accademico le richieste di nuovi posti di ruolo di professore e di ricercatore da coprire per concorso, per chiamata di idonei, per trasferimento e per mobilità nella sede, deve indicare quali discipline di particolare rilievo ai fini didattici e scientifici, possano essere coperte, senza ricorrere a nuovi posti di ruolo, mediante il passaggio, per mobilità interna alla Facoltà, di professori di ruolo e di ricercatori su differenti discipline dello stesso settore o su settori scientifici-disciplinari diversi da quelli di titolarità...”*, in considerazione del fatto che all'interno della Facoltà stessa esistono le professionalità per non ricorrere a nuovi posti di ruolo

Il Rettore comunica che la presente proposta sarà trasmessa al CUN, per l'acquisizione del previsto parere.

Il Rettore, infine, precisa che l'adozione del presente provvedimento **non comporta alcun onere aggiuntivo** per l'Ateneo, né utilizzo di punti organico.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia;
- visto l'art. 6, co. 4 del Regolamento di Ateneo;

all'unanimità,

delibera

- di autorizzare l'emanazione del Bando di Mobilità interna per cambio settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'art. 6, co. 4 del Regolamento di Ateneo, per un posto di Ricercatore nel S.S.D. SECS-P/10- Organizzazione aziendale.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**

Struttura competente: Direzione Personale	e p.c.: tutte le Direzioni ed Aree in Staff
OGGETTO: 15 - Autorizzazione supplenze/affidamenti per insegnamenti fuori sede A.A. 2011/2012	

Il Rettore ricorda che secondo quanto disposto dall'art. 9 della legge 18 marzo 1958, n. 311, i docenti universitari possono svolgere attività didattica presso altre Università previa autorizzazione rilasciata dall'Ateneo di appartenenza.

Il Rettore rammenta, inoltre, che il Senato Accademico, nella seduta del 20 gennaio 2009, approvando le determinazioni della Commissione Didattica in ordine al carico didattico dei docenti, ha stabilito che i professori a tempo pieno e ricercatori dell'Ateneo di Verona possono essere autorizzati allo svolgimento di supplenze presso altre Università a condizione di assicurare lo svolgimento rispettivamente di 120 ore e di 60 ore di attività didattica nei corsi attivati dall'Ateneo, comprese nella Tipologia 2.

Il Rettore precisa che, alla luce delle disposizioni previste dalla Legge del 30 dicembre 2010 n. 240, per i ricercatori universitari la concessione del nulla osta non risulta più condizionata dall'assolvimento delle 60 ore di attività didattica nei corsi dell'Ateneo.

Tutto ciò premesso, il Rettore comunica che la Facoltà di Economia nella seduta del 25 gennaio 2012 ha espresso parere favorevole alla richiesta presentata dal dott. Giacomo Scandolo- ricercatore per il settore scientifico disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie- dell'insegnamento di "Misurazione del rischio finanziario", presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Bologna per l'Anno Accademico 2011/2012.

Il Senato Accademico

- vista la Legge 18 marzo 1958 n. 311 "Norme sullo stato giuridico ed economico dei Professori universitari" e in particolare il 4° e 5° comma dell'art. 9;
- vista la delibera del Senato Accademico Ristretto del 20 gennaio 2009, Oggetto: 4- Determinazione della Commissione didattica in ordine al carico didattico dei docenti;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il parere favorevole espresso dalle Facoltà di Economia;
- udita la relazione del Rettore

all'unanimità

delibera

di autorizzare il dott. Giacomo Scandolo allo svolgimento dell'insegnamento di "Misurazione del rischio finanziario" presso l'Università degli Studi di Bologna per l'A.A. 2011/2012.

**SENATO ACCADEMICO R. DEL 06/03/2012**Struttura competente: **Direzione Personale**e, p.c.: **tutte le Direzioni ed Aree in Staff****OGGETTO: 16 - Deroga obbligo di residenza. Autorizzazione per la dott.ssa Mariella Majorano e il dott. Daniele Dell'Orco**

Il Rettore ricorda che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e precisamente dall'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, i professori hanno l'obbligo di risiedere stabilmente nella sede dell'Università o Istituto cui appartengono. La medesima normativa stabilisce, altresì, che il Rettore, in casi eccezionali e udito il Senato accademico, può autorizzare i docenti richiedenti a risiedere in località prossima, ove ciò sia conciliabile col pieno e regolare adempimento dei loro doveri di ufficio.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 marzo 1995, ha definito che il concetto di "località prossima", ai sensi dell'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311, e di "comuni limitrofi" ai sensi della circolare Ministeriale del 9 febbraio 1987, tenuto conto dei mezzi di locomozione e dello stato delle rotabili attuali nonché degli stessi servizi pubblici, sia oggi identificabile nelle Province di Verona e in quelle limitrofe a quelle della sede universitaria (Vicenza, Brescia, Trento, Mantova e Rovigo), deliberando che in questo caso la richiesta di autorizzazione possa essere accolta d'ufficio, sempreché non siano ravvisate per altre vie le inosservanze dei dovuti oneri didattici.

Nella medesima delibera, il Senato rimandava alle Facoltà la raccolta di autocertificazioni dalle quali risulti che, malgrado la residenza fuori sede al di là degli anzidetti limiti, il docente possa adempiere pienamente e regolarmente ai doveri del proprio ufficio, e ciò in base alla distanza effettiva, alla disponibilità di rapidi mezzi di comunicazione, alla possibilità di intervenire in Facoltà su convocazioni urgenti, anche in quanto il docente disponga di una dimora in località prossima, invitando i Presidi a verificare caso per caso la motivazione espressa nelle autocertificazioni, prima di portare il tutto alla deliberazione della Facoltà.

Il Rettore informa il Senato Accademico che in questa sede è necessario valutare la richiesta di deroga all'obbligo di residenza presentata dai seguenti professori e ricercatori universitari:

- Dott.ssa Mariella Majorano, ricercatore per il settore scientifico disciplinare M-PSI/04- Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione- chiede di risiedere a Parma, a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012;
- Dott. Daniele Dell'Orco, ricercatore per il settore scientifico disciplinare BIO/10- Biochimica- chiede di risiedere a Modena a decorrere dall'Anno Accademico 2011/2012;

Il Rettore, considerato che il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione nella seduta del 25 gennaio 2012, il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 26 gennaio 2012 hanno espresso unanime parere favorevole, propone di accogliere le richieste della dott.ssa Marinella Majorano e del dott. Daniele Dell'Orco.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311;
- vista la delibera del Senato Accademico del 21 marzo 1995;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione relativa alla seduta del 25 gennaio 2012;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia relativa alla seduta del 26 gennaio



2012;
all'unanimità,

delibera

di autorizzare:

- la dott.ssa Marinella Majorano a risiedere a Parma a decorrere dall'A.A. 2011/2012;
- il dott. Daniele Dell'Orco a risiedere a Modena a decorrere dall'A.A. 2011/2012;

La seduta è tolta alle ore 13,20.

Il Presidente Prof. Alessandro Mazzucco	Il Segretario Dott. Antonio Salvini
F.to Alessandro Mazzucco	F.to Antonio Salvini